



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIUSEPPE IMPASTATO”**

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 | C.M.: RMIC8CR006 | Tel. 0622180417
E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it – PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



We prepare for

Cambridge

English Qualifications



EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo Verticale

EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria di Primo Grado - classi PRIME, SECONDE E TERZE

Funzione Strumentale “Curricolo e Valutazione Formativa”: Prof. Cornice

Commissione AREA2: Prof.ssa Barlocchi, Prof.ssa Bondanese, Prof.ssa Cairone, Prof.ssa Di Lucchio, Ins.te Barbarito, Ins.te Di Nicola, Ins.te Nastri, Ins.te Pronesti

Curricolo Verticale EDUCAZIONE CIVICA Scuola Secondaria di Primo Grado ne classi PRIME, SECONDE E TERZE (punto 1)

Proposta dei membri di commissione (Secondaria)

Competenze Trasversali Considerate Tratte dalla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo		<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale 		
Contenuti Disciplinari o Conoscenze Come da legge 20 agosto 2019 n. 92 e legge 160 del 27.12.2019	Obiettivi di Apprendimento	Abilità	Competenze Specifiche in funzione delle Conoscenze	Competenze Globali Riferite a tutti e 9 i Contenuti Disciplinari o Conoscenze
1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli articoli più caratteristici della Costituzione italiana; • Conoscere la definizione di regola, norma e legge; • Conoscere le diverse istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali e distinguerne i compiti; • Avere nozioni della storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale; • Conoscere la definizione di regola, norma e legge; 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, leggere e riconoscere i contenuti principali della Costituzione; • Analizzare e spiegare il testo di una regola, di una norma e di una legge; • Riconoscere e definire le diverse forme di governo esistenti; • Riconoscere l'inno nazionale e comprenderne contenuti storicosociali; • Identificare la bandiera italiana contestualizzandone la sua nascita; • Analizzare e spiegare il testo di una regola, di una norma e di una legge; 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere una consapevolezza sociale e civica; • Sviluppare la propria responsabilità sociale • Analizzare in modo critico i diversi sistemi di governo esistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e riconosce segni e simboli di appartenenza al proprio territorio, all'Italia e all'Europa rispettando regole, norme e leggi che riconosce come uno strumento di legalità per la convivenza civile di un paese democratico; • Vive consapevolmente e in modo responsabile i suoi doveri di cittadino, anche attraverso l'uso corretto dei mezzi di informazione digitale, avendo capacità di modificare i propri comportamenti per tutelare e arricchire l'ambiente che lo circonda, il patrimonio culturale,
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere per ogni territorio le potenzialità e le criticità energetiche; • Conoscere la definizione di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le risorse della terra individuandone la disponibilità; • Distinguere tra i diversi processi produttivi quelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e distinguere i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 	

		<p>dannosi per l'ambiente e quelli non dannosi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere sistemi sostenibili per la salvaguardia delle risorse e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, economico o sociale, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. 	<p>sé stesso e il proprio benessere;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riesce a maturare un naturale altruismo che lo predispone ad aiutare chi è in difficoltà, anche attraverso azioni di volontariato, avvalendosi dei servizi offerti dal territorio, o utilizzando in modo corretto strumenti digitali a sua disposizione.
<p>3. Educazione alla cittadinanza digitale;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole della navigazione in rete e saper prevenirne i rischi; • Conoscere come prevenire le forme di cyberbullismo; • Studiare come valorizzare le potenzialità delle tecnologie digitali ai fini dell'apprendimento; • Conoscere la rete come forma di comunicazione socializzante e democratica • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare un pc o uno smartphone per reperire informazioni o nozioni utili per la propria formazione; • Utilizzare i social come mezzo di scambio dati o informazioni, ma anche come strumento di socializzazione; • Analizzare i rischi di un utilizzo scorretto della rete • Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; • Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; • Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; • Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. 	

<p>4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e distinguere i soggetti del diritto; • Conoscere il significato di diritti e doveri, conoscere e distinguere i diritti inviolabili e i doveri inderogabili; • Riconoscere il lavoro come fondamento della Repubblica italiana; • Riconoscere il lavoro come strumento di uguaglianza; • Conoscere l'emblema della Repubblica e il segno che rimanda proprio al lavoro; • Conoscere i diritti e i doveri di un lavoratore; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare l'iter di promulgazione di una legge e i soggetti interessati; • Riconoscere le organizzazioni governative e non che operano nel Mondo per la tutela e la difesa dei diritti; • Identificare le parole del mondo del lavoro e conoscerne il significato: precariato, disoccupazione ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività e dell'ambiente • Cercare su opportuni supporti (digitali e non) norme e leggi di supporto che possano essere di aiuto in diversi contesti; 	
<p>5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, benessere e salute personale;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi sistemi ambientali dei territori; • Conoscere la definizione di sviluppo ecosostenibile; • Conoscere le principali produzioni artistiche, paesaggistiche e agroalimentari dei diversi territori; 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i diversi sistemi ambientali dei territori o che ci circonda individuandone e distinguendone le caratteristiche principali; • Identificare le caratteristiche di sviluppo ecosostenibile dei principali ambienti e territori italiani ed europei; 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere una consapevolezza culturale legata al patrimonio ambientale e artistico; • Sviluppare la propria responsabilità critica nei riguardi della tutela ambientale ed artistica del patrimonio nazionale ed europeo; 	
<p>6. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di "tutela" del paesaggio e del patrimonio culturale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e distinguere le principali produzioni artistiche, paesaggistiche e agroalimentari del 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper creare, in modo autonomo e consapevole le giuste condizioni per vivere in modo corretto il benessere e la salute personale riferendosi a sé stesso o ad un compagno, 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'articolo 9 della Costituzione Italiana; • Conoscere i beni pubblici del territorio locale e nazionale; • Conosce i concetti fondamentali della buona alimentazione e i valori della nutrizione; • Conosce il significato di benessere e salute personale. 	<p>proprio territorio nazionale ed europeo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le caratteristiche dei principali beni pubblici del territorio locale e nazionale; • Distingue i principi nutrizionali e le loro proprietà; • Saper individuare i principali alimenti della dieta appartenente al suo paese; • Definisce in modo corretto il benessere e la salute personale; 		
7. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e definire le diverse associazioni di criminalità organizzata del nostro paese del sistema internazionale; • Conoscere le associazioni e le organizzazioni nazionali e non che combattono le mafie e tutelino i cittadini vittime delle stesse; 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e analizzare le forme di mafia nei diversi territori; • Riconoscere le attività, i crimini e le vittime della mafia nella storia e nell'attualità; • Identificare soggetti e istituzioni che combattono le mafie e tutelino i cittadini vittime delle stesse; 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere un cittadino consapevole in grado di combattere per i propri diritti e quelli di un suo compagno o amico, sapendo rivolgersi alle giuste autorità in caso di bisogno proprio o di persone a lui vicine e non solo; 	
8. Formazione di base in materia di protezione civile;	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere come è organizzata la protezione civile, quali sono i suoi scopi e come interviene nel nostro paese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e distinguere gli organi e le istituzioni con le quali è organizzata la protezione civile; • Saper riconoscere gli suoi scopi della protezione 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo autonomo e consapevole situazioni che prevedano la simulazione di rischi e pericoli nei luoghi frequentati, sapendo 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi di rilevante impatto locale e nazionale che influiscono sulla sicurezza degli edifici e dei cittadini; • Avere nozioni sulla gestione delle diverse situazioni di pericolo e di rischio; • Avere conoscenza di cosa sia il volontariato e quali siano i suoi scopi sociali; 	<p>civile e come essa interviene nel nostro paese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i comportamenti e le prassi da seguire in caso di eventi con rilevante impatto sulla sicurezza degli edifici e dei cittadini; • Individuare le forme di volontariato adatte alla gestione dei diversi casi di necessità presenti nel nostro paese; 	<p>scegliere la migliore azione di volontariato da mettere in pratica nel momento del bisogno;</p>	
9. Educazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i bisogni e i beni economici dei cittadini; • Conoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio locale, in quello nazionale ed europeo; 	<ul style="list-style-type: none"> • distinguere i bisogni primari da quelli secondari e descrivere quali beni economici materiali e non possano soddisfarli; • analizzare e contestualizzare il tessuto produttivo del proprio territorio locale, in quello nazionale ed europeo; 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere una giusta consapevolezza del proprio rapporto con il denaro e con il suo valore per arrivare ad un corretto uso dello stesso. 	

Proposta di lavoro, non vincolante, da discutere in sede di Consiglio di Classe (punto 2)

Il piano di lavoro potrà essere modificato di anno in anno; ogni Disciplina in funzione delle diverse esigenze e in funzione dei ritmi di apprendimento della classe, potrà variare il monte ore individuale da dedicare ad una tematica e/o potrà variare la tematica stessa da trattare rispettando quanto sopra deciso nel Curricolo (punto 1) e il monte ore totale annuo resterà sempre pari a 33 ore.

Contenuti Disciplinari e Conoscenze Come da legge 20 agosto 2019 n. 92 e legge 160 del 27.12.2019	Italiano	Storia	Geografia	Lingue Straniere	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Educazione Fisica	Religione	Totale per Contenuti
1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale		2	1						2			5
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015			1	2			1					4
3. Educazione alla cittadinanza digitale;							1					1
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro		1										1
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, benessere e salute personale			1	2		4	1			2		10
6. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni								4				4
7. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	2										2	4
8. Formazione di base in materia di protezione civile											2	2
9. Educazione finanziaria			1				1					2
Totale per Disciplina	2	3	4	4		4	4	4	2	2	4	33

Griglia per la valutazione utilizzata dal Coordinatore di Educazione Civica (punto 3)

Il Coordinatore di Educazione Civica acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi per proporre il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica per ogni alunno della classe (punto 3), tali elementi potranno essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e/o di potenziamento dell'offerta formativa (punto 5). Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica (come da legge 20 agosto 2019 n. 92 e legge 160 del 27.12.2019)

Competenze Trasversali Tratte dalla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo	Competenze Globali riferite alla Disciplina Riferite a tutti e 9 i Contenuti Disciplinari o Conoscenze	Valutazione	Descrittori/Giudizi
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e riconosce segni e simboli di appartenenza al proprio territorio, all'Italia e all'Europa rispettando regole, norme e leggi che riconosce come uno strumento di legalità per la convivenza civile di un paese democratico; • Vive consapevolmente e in modo responsabile i suoi doveri di cittadino, anche attraverso l'uso corretto dei mezzi di informazione digitale, avendo capacità di modificare i propri comportamenti per tutelare e arricchire l'ambiente che lo circonda, il patrimonio culturale, sé stesso e il proprio benessere; • Riesce a maturare un naturale altruismo che lo predispone ad aiutare chi è in difficoltà, anche attraverso azioni di volontariato, avvalendosi dei servizi offerti dal territorio, o utilizzando in modo corretto strumenti digitali a sua disposizione. 	4	L'alunno non ha raggiunto un livello accettabile delle competenze attese, il senso civico per la sua età non è ancora ben acquisito, la sua consapevolezza culturale e sociale non viene manifestata in modo autonomo.
		5	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze attese, il senso civico per la sua età è ancora in via di acquisizione, manifesta consapevolezza culturale e sociale con difficoltà.
		6	L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze attese, ha maturato un accettabile senso civico per la sua età, ha manifestato in modo parziale consapevolezza culturale e sociale.
		7	L'alunno ha raggiunto un livello discreto delle competenze attese, ha maturato un adeguato senso civico per la sua età, manifestando consapevolezza culturale e sociale solo in determinati contesti.
		8	L'alunno ha raggiunto un livello buono delle competenze attese, ha maturato un congruo senso civico per la sua età, manifestando consapevolezza culturale e sociale.
		9	L'alunno ha raggiunto un livello distinto delle competenze attese, ha maturato notevole senso civico per la sua età, manifestando in modo appropriato consapevolezza culturale e sociale.
		10	L'alunno ha raggiunto un livello ottimo delle competenze attese, ha maturato uno spiccato senso civico per la sua età, manifestando in modo responsabile consapevolezza culturale e sociale.

Proposta per l'individuazione del Coordinatore di Educazione Civica all'interno del Consiglio di Classe (punto 4)

Entro l'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico procederà alla nomina del Coordinatore di Educazione Civica rispettando i criteri riportati	Criteri per l'individuazione del Coordinatore di Educazione Civica all'interno del Consiglio di Classe
	1. Docente appartenente al Consiglio di Classe con formazione specifica in materia di Educazione Civica
	2. Docente appartenente al Consiglio di Classe già nominato Coordinatore di Educazione Civica l'anno scolastico precedente nella stessa Classe (principio di continuità nel triennio)
	3. Docente del Consiglio di Classe che non abbia già il ruolo di Coordinatore di Classe o di Segretario (fatta eccezione di candidature volontarie di tali Docenti che rientrino nelle casistiche precedenti)
	4. Docente appartenente al Consiglio di Classe (curricolare, sostegno, potenziamento o altro)
5. Qualora tutti gli altri Docenti del Consiglio di Classe fossero già impegnati come Coordinatori di Educazione Civica in un'altra classe (ricordiamo che le classi della secondaria sono 21 e dovrà esserci un Coordinatore di educazione Civica per Classe) l'incarico sarà attribuito al Coordinatore di Classe.	

Indicazioni per Il Coordinatore di educazione Civica (punto 5)

Il Coordinatore di Educazione Civica oltre ad acquisire dai docenti del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi per proporre il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica per ogni alunno della classe (come da legge 20 agosto 2019 n. 92 - punto 3), redigerà una programmazione annuale per competenze della disciplina rispettando le indicazioni del curricolo sopra riportate (punto 1), attraverso un apposito modello *semplificato* del tipo di quello utilizzato dalle altre Discipline. Tale programmazione riporterà nello specifico: il piano annuale di lavoro con l'indicazione delle ore per materia (punto 2), la modalità delle verifiche (scritte, orali, pratiche, laboratoriali, compiti di realtà ed altro) che saranno adottate da ogni Docente del Consiglio di Classe per la valutazione (e che gli stessi condivideranno fin dai primi periodi con il Coordinatore attraverso il consiglio di classe). Tale programmazione sarà condivisa e approvata in sede di Consiglio di Classe ed allegata al verbale; non dovrà redigere una relazione finale poiché ogni Disciplina nella propria relazione finale inserirà un apposito spazio nel quale indicherà: tematiche trattate di Educazione Civica, numero di ore di durata dell'intervento didattico (rispettando quanto deciso nel piano annuale – punto 2) e date nelle quali tali intervento è avvenuto (per tutte le altre informazioni si demanderà alla programmazione iniziale e al Curricolo di Istituto. Inoltre è importante specificare che poiché ogni Docente insegnerà una seconda Disciplina (la legge la identifica come tale) sarebbe opportuno prevedere all'interno del Registro Elettronico "ARGO" un'apposta sezione per ogni Docente del Consiglio di Classe dove poter inserire gli argomenti delle lezioni e le date in cui esse saranno svolte e il numero di ore ad esse dedicate, inoltre nelle sezioni indicate ogni insegnante potrà inserire una valutazione specifica per Educazione Civica, in poche parole ogni Docente deve avere una seconda sezione "disciplina" separata dalla propria materia dedicata a Educazione Civica su "ARGO" proprio perché ogni docente inserirà una valutazione poi inviata al Coordinatore di Educazione Civica il quale realizzerà dalla propria postazione una proposta di voto condivisa in sede di Scrutinio/Consiglio di Classe.

Inoltre è importante ricordare che non sono previsti compensi aggiuntivi per svolgere il ruolo di Coordinatore di Educazione Civica, eccetto i casi in cui non siano stabiliti dalla Contrattazione d'Istituto con oneri a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e poiché i Coordinatori Di Educazione Civica, solo alla Secondaria sarebbero 21 (oltre i Coordinatori di Classe) si prevede un compenso minimo o inesistente, per questo tale attività dovrà essere resa molto "snella" o del tutto semplificata.